

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA CCXLIX

9 dicembre 2003

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 9 del mese di dicembre duemilatre, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, e per parte della seduta del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 25 novembre 2003 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
Luciano ALBERTIN - Lorenzo AGASSO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Luigi BIANCO - Barbara BONINO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Massimo ROSTAGNO - Giovanna TANGOLO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i Consiglieri: Giovanna ALBERTO - Piergiorgio BERTONE - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Dario OMENETTO - Modesto PUCCI - Francesco ROMEO - Silvana SANLORENZO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Elena FERRO.

E' assente l'Assessore: Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio: Lorenzo AGASSO - Francesco GOIA - Carmela LOIACONI.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Carmagnola - P.R.U.S.S.T. "Eurokarma 2000" - Progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. contestuale a variante a P.P.E. - Pronunciamento di compatibilita' ed osservazioni.

N. Protocollo: 306572/2003

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (25/11/2003), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Carmagnola risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 21-25536 del 28/09/1998;
- ha apportato a detto Piano 5 Varianti parziali, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 45 del 27/05/2003, il Progetto Preliminare di una Variante strutturale al suddetto P.R.G.C., contestuale a variante al P.P.E., che ha trasmesso alla Provincia in data 29/07/03 (pervenuto il 06/08/03) per l'accertamento della compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Carmagnola:

- superficie: 9.583 *ha* a carattere pianeggiante (escludendo i comuni montani, è per estensione territoriale, il secondo comune della Provincia; il primo è Torino con 13.017 *ha*);
- popolazione: 24.670 ab. (al 2001);
- trend demografico: sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (24.725 ab. al 1991). Il dato demografico lo pone al 10° posto tra i comuni della Provincia;
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino, ed è capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub-ambito;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal P.T.C., è *Centro locale di livello IV superiore*, sede di servizi interurbani a scala locale. E' *Centro turistico di interesse provinciale* ed il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale come *Centro di tipo B, di notevole rilevanza*;
- agricoltura: il suo territorio è caratterizzato da suoli particolarmente fertili (3.026 *ha* di 1ª classe e 5.489 *ha* di 2ª classe). Significativa e rinomata la produzione orticola;
- sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra i bacini di valorizzazione produttiva e classificato come Nodo di riequilibrio sotto-sistemico;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle linee ferroviarie Torino-Genova e Torino-Cuneo-Savona, dall'Autostrada A6 Torino-Savona, dalla S.S. 20, dalla S.S. 393, dalla S.S. 661, dalla S.P. 129 di Carmagnola, dalla S.P. 134 di Pralormo, dalla S.P. 135 di Casanova e dalla S.P. 137 detta Strada Reale;
- idrologia e assetto idrogeologico: è attraversato, lungo il confine con Carignano e Pralormo, dal Fiume Po, rispetto al quale, il relativo Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua aree in fascia A, B e C;
- aree di interesse ambientale: la porzione del suo territorio posta a ridosso del suddetto corso d'acqua, è interessata dal Piano d'Area e dal Progetto Territoriale Operativo del Po;
- fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del *Patto Territoriale Torino Sud* promosso dalla Città di Moncalieri;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante strutturale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45/2003 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dalla necessità di adeguare il Piano Particolareggiato di Esecuzione, e il PRGC, alle modifiche apportate al Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.) denominato "Eurokarma 2000" (avente ad oggetto la creazione di un polo fieristico-mercatale e produttivo-commerciale), maturate dall'epoca della sua approvazione da parte dell'Amministrazione comunale di Carmagnola (avvenuta nell'agosto del '99) all'attualità. Successivamente all'adozione della Variante in argomento, la medesima Amministrazione ha sottoscritto, in data 30 maggio c. a., con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Cassa Depositi e Prestiti e la Regione Piemonte, l'Accordo Quadro che costituisce l'atto conclusivo del lungo iter previsto per i P.R.U.S.S.T. dalla normativa di settore (Bando del Ministero dei Lavori Pubblici - D.M. 8 ottobre 1998);

rilevato che la Variante prevede le seguenti modifiche alle aree di PRGC 5.2.1 - a/b e A.D. 1a, interessate dal soprarichiamato P.R.U.S.S.T. e localizzate nel settore urbano compreso tra la ferrovia e l'autostrada Torino-Savona:

area 5.2.1 - a/b

- incremento dell'indice territoriale, da 0,23 mq/mq a 0,33 mq/mq, comportante un aumento di 21.000 mq di SLP da utilizzarsi per funzioni terziario-produttive;
- una quota di SLP, pari a 26.000 mq, prevista con destinazione residenziale, viene convertita ad attività terziario-produttive;

A.D. 1a

la SLP prevista, viene incrementata di 62.000 mq, attraverso le seguenti misure:

- ampliamento pari a 55.000 mq di superficie territoriale;
- incremento dell'indice territoriale, da 0,25/0,30 mq/mq a 0,31 mq/mq);

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità in data 28/08/2003;

Servizio Pianificazione Trasporti, in data 01/09/2003;

Servizio Difesa del Suolo in data 29/10/2003;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 11/11/2003, nella quale, tenuto conto anche dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di alcune osservazioni;

sentita al riguardo la 5^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 12/11/2003, la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di difesa del suolo e protezione civile;

visti:

- il 6° comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali

- Comunali ed Intercomunali e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

D E L I B E R A

1. che, in merito al Progetto preliminare della Variante strutturale al suddetto P.R.G.C., contestuale a variante al P.P.E., adottato dal Comune di Carmagnola con deliberazione C.C. n. 45 del 27/05/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di formulare le seguenti osservazioni:

le aree interessate dal P.R.U.S.S.T. "Eurokarma 2000", sono contigue, sul lato est, alla **circonvallazione di Carmagnola**, della cui progettazione è competente il Servizio Grandi Infrastrutture della Provincia di Torino. Si invita l'Amministrazione comunale a voler contattare detto Servizio provinciale, allo scopo di recepire correttamente la configurazione dell'opera citata - in termini di accessibilità e di dimensionamento delle sezioni e delle intersezioni stradali - nelle tavole del Piano Regolatore;

- a) il vigente P.T.C. provinciale, classifica la stazione di Carmagnola come **Centro di Interscambio** ferrovia/autolinee extraurbane/veicoli privati di tipo B2 (porta provinciale o sub-provinciale), prevedendo la realizzazione di infrastrutture, di medie potenzialità, con parcheggi per il pendolarismo privato, zone di sosta per i mezzi pubblici su gomma e aree attrezzate con servizi per l'utenza.

Le aree interessate dalla Variante sono contigue alla stazione ferroviaria cittadina, ma non essendo stato allegato il P.P.E. alla documentazione trasmessa, non è possibile stabilire se nell'ambito del P.P.E. medesimo siano stati salvaguardati gli spazi per il previsto potenziamento della stazione.

E' necessario che l'Amministrazione comunale verifichi che risulti garantita, nel PRGC (all'interno o all'esterno del P.P.E.), la possibilità di realizzare il Centro di Interscambio previsto dal P.T.C. provinciale;

- c) si rileva che **alla Variante non risultano acclusi:**
 - la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico". Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che "... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ..." (comma 3 art. 5) e che "... ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica." (comma 4 art. 5).

- la relazione geologico-tecnica, di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 e s.m.i., espressamente richiesta per le aree di nuovo impianto e per le aree di completamento, qualora queste assumano una notevole rilevanza sotto il duplice profilo urbanistico e geologico.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione comunale di Carmagnola, a sanare tali carenze;

- d) si rileva, infine, una **oggettiva difficoltà di interpretazione** delle previsioni urbanistiche contenute nelle tavole di Piano Regolatore, in quanto, nelle medesime, i simboli della legenda ("chiave di lettura" delle previsioni urbanistiche contenute nelle tavole stesse) risultano totalmente illeggibili, mentre risultano scarsamente leggibili, sia le descrizioni della legenda che alcuni contenuti grafici degli elaborati.

Si invita l'Amministrazione comunale a predisporre una riedizione dei suddetti elaborati di Piano Regolatore al fine di consentire l'interpretazione dei suoi contenuti;

- 3. di trasmettere al Comune di Carmagnola la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.



(Segue l'illustrazione dell'Assessore Rivalta per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Carmagnola - P.R.U.S.S.T. "Eurokarma 2000" - Progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. contestuale a variante a P.P.E. - Pronunciamento di compatibilita' ed osservazioni.

N. Protocollo: 306572/2003

Non partecipano al voto = 12 (Bonino - Bruno - Calligaro - Cerchio - Coticoni - Formisano - Ianno' - Loiaconi - Novero - Portas - Tognoli - Vignale)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	25
Astenuti	=	1 (Vallero)
Votanti	=	24

Favorevoli 24

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Ossola - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Tesio - Vacca Cavalot).

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Non partecipano al voto = 11 (Bonino - Bruno - Calligaro - Coticoni - Formisano - Ianno' - Loiaconi - Novero - Portas - Tognoli - Vignale)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 26
Votanti = 26

Favorevoli 26

(Agasso - Albertin - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Galati - Goia - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Ossola - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to G. Morra di Cella

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCXLIX del 9 dicembre 2003.